

PREGHIERA
VENITE E VEDRETE

BIBLICHE E-MOZIONI

MOTI DELL'ANIMO CHE INCONTRANO DIO

Gioia



21 MAGGIO 2021

IL MANDORLO



Gioia

I giusti, nei quali il Signore ha creato il disperato bisogno della gioia, avranno la gioia.

Sergio Quinzio



Canto: **AL SIGNORE CANTERÒ**

**Al Signore canterò loderò il suo nome,
sempre lo ringrazierò finché avrò vita.**

Darà fiducia a chi è stato offeso speranza a chi non l'ha
Giustizia per il povero cibo a chi ha fame libertà a tutti. **Rit.**

Darà la luce a chi non vede la forza a chi si sente solo,
Dio amore e sicurezza con gioia aprirà a tutti la sua casa. **Rit.**

Darà respiro di vita a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia
Dio regnerà per sempre e noi canteremo il suo amore. **Rit.**

GIOIA: PERCHÉ A DURARE È L'AMORE DI DIO



Dal libro del profeta Geremia 33,7-11

Cambierò la sorte di Giuda e la sorte d'Israele e li ristabilirò come al principio. Li purificherò da tutti i crimini di cui si sono resi colpevoli contro di me e perdonerò tutte le iniquità commesse ribellandosi contro di me. E questo sarà per me titolo di gioia, di lode e di gloria tra tutti i popoli della terra, quando udranno tutto il bene che io faccio loro, e si stupiranno e fremeranno per tutto il bene e per tutta la pace che concederò loro.

Così dice il Signore: Di questo luogo voi dite: "È desolato, senza uomini e senza bestiame"; ma si udranno ancora nelle città di Giuda e nelle strade di Gerusalemme, ora desolate, senza uomini, senza abitanti e senza bestiame, il canto della gioia e dell'allegria, il canto dello sposo e il canto della sposa, e la voce di coloro che cantano: "Rendete grazie al Signore degli eserciti, perché il suo amore è per sempre", e porteranno sacrifici di ringraziamento nel tempio del Signore. Sì, io ristabilirò la sorte di questo paese come era al principio, dice il Signore.



PER RIFLETTERE...

Nessuno ha detto che si vedranno persone contente, il Signore rassicura però che si "udiranno ancora" persone che gioiscono, che cantano...

Quell'"udiranno ancora" sa quasi di speranza gravosa. Ci saranno queste persone, tu puoi essere una di loro, ma prima di vederle, udrai il loro canto. Udrai il loro canto in una città che tu hai visto senza uomini.

Edoardo

SILENZIO



Canto: **COME CRETA FRA LE DITA**

Ascolta Geremia,
una voce ti chiama a dare la tua vita per
Dio:
non aver paura, Lui veglia su di te, tu
fidati di Lui!
Vedi Geremia:
Dio conosce il tuo cuore e ti ha scelto
profeta in mezzo a noi;
Lasciati plasmare dall'Amore di Dio,
come creta tra le dita. Va'...

Guarda, Geremia,
da lontano il nemico avanza marciando
verso noi:
guida i nostri passi nel volere di Dio
perché noi speriamo in te.
Ecco Geremia,
il Signore può salvare il Suo popolo
lottando insieme a noi.
Sveglia i nostri cuori: diamo vita ad una
nuova alleanza con Lui. Va'...

**Sì, mio Signor, Ti seguirò:
annunciando la Parola con Te
camminerò.**

**Non potrò aver paura se sarai con me,
la Tua mano sicura non mi lascerà...
mai!**

**Sì, mio Signor, Ti seguirò:
annunciando la Parola con Te
camminerò.**

**Non potrò aver paura se sarai con me,
la Tua mano sicura non mi lascerà...
mai!**

LA TUA GIOIA PIENA IN NOI



Dal Vangelo di Giovanni 15,9-11

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.



PER RIFLETTERE...

Le domande che mi accompagnano da giorni pregando questi versetti sono, per me, molto forti: dove posso accogliere dentro me questa gioia di cui parla Gesù? Dove esserne piena? In che modo nella mia vita posso svuotare questa pienezza che chiede di uscire da me, per donarla tutta e donarmi tutta?

La gioia lievita e diventa piena e completa se nasce da un seme: qualcosa che mi è stato donato e io ho accolto, facendo spazio. Nella mia vita io non posso dare altro nome a questo germoglio, se non quello di "Amore". Sento di poter dire di essere abitata da un amore che ha preso dimora in me e irrompe dentro me con la delicatezza di chi ama, di un amore che non viola ma che libera, perché si dona e cresce riempiendomi di desiderio, quel desiderio strabordante e travolgente che mi porta a uscire chiedendomi di rimanere. Rimanere in lui. È un amore che mi chiama a stare dentro una pienezza che a volte può anche pesare, perché trasborda, perché fatica a trovare il sottile equilibrio che c'è tra l'amare e l'essere amati; ma che trova la sua fonte in chi di questo amore ne è la sorgente: "Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi". Chiedo a Dio il coraggio di saper tornare all'origine, ora più che mai, all'inizio di quella missione ad amare per cui mi sento inviata e che ha le sue radici nella chiamata a vivere in abbondanza. Poter dire nella mia semplicità: perché il Signore mi ama, io trovo la forza di rimanere in Lui e solo grazie a Lui, che incontro nell'altro da me, vivo pienamente una gioia d'amore.

Dalila



INVIATI ALLA GIOIA



Dagli Atti degli apostoli 8,36-39

Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada.



PER RIFLETTERE...

Non posso fare a meno di pensare al giorno del mio battesimo, del quale, sinceramente, non ho alcun ricordo: mi piace, però, pensare a quel mio posto "dove c'era dell'acqua" e a quel "Filippo" che ha incrociato il mio cammino.

Come all'eunuco, sorge anche a me una domanda: perché sono stato battezzato?

Non è una domanda facile, e credo che ciascuno abbia la propria risposta.

Io risponderei così: sono stato battezzato perché possa proseguire il mio cammino di vita colmo di gioia, la gioia di essere pienamente figlio di Dio.

Voglio azzardare: penso che sia la stessa gioia che ha provato l'eunuco, la gioia di sentirsi figlio di Dio.

Oggi, forse, do per scontato che mi è stato fatto dono di questa gioia, e che forse anche io sono chiamato a farne dono a mia volta con la testimonianza di Te e della Tua parola, Signore, come ha fatto Filippo.

Mi piace immaginare che, quando l'eunuco torna a casa, non si sia tenuto tutta questa gioia per sé, proprio perché la gioia è viva quando è messa in comunione.

La gioia non è un qualcosa che cammina con le proprie gambe: deve diventare dono per l'altro, deve contagiare l'altro, per essere autentica!

Luca



Canto: **LA VERA GIOIA**

La vera gioia nasce nella pace,
la vera gioia non consuma il cuore,
è come fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore;
la vera gioia costruisce il mondo
e porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce,
che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma
perciò non teme ombra né menzogna,
la vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.

La vera gioia vola sopra il mondo
ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza
e tutti unisce come in un abbraccio
e tutti ama nella carità.

SILENZIO



IMPEGNATIVO ORIZZONTE DELLA GIOIA

Come cristiani non possiamo nascondere che «se la musica del Vangelo smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati. Se la musica del Vangelo smette di suonare nelle nostre case, nelle nostre piazze, nei luoghi di lavoro, nella politica e nell'economia, avremo spento la melodia che ci provocava a lottare per la dignità di ogni uomo e donna». Altri bevono ad altre fonti. Per noi, questa sorgente di dignità umana e di fraternità sta nel Vangelo di Gesù Cristo. Da esso «scaturisce per il pensiero cristiano e per l'azione della Chiesa il primato dato alla relazione, all'incontro con il mistero sacro dell'altro, alla comunione universale con l'umanità intera come vocazione di tutti».

FRANCESCO, *Fratelli tutti* 277

Tempo di adorazione silenziosa davanti alla presenza di Dio nell'Eucaristia.

Attraverso la chat del canale YouTube puoi intervenire da casa scrivendo la tua preghiera, condividendo la tua intenzione o semplicemente la parola che stasera ti ha toccato e incontrato.

Se ti aiuta puoi lasciarti provocare dalle domande riportate sotto.

Da qui daremo risonanza per dilatare la preghiera e la comunione oltre tutti i distanziamenti.

Dove sta la gioia vera? Dove la ascolti? Dove la vedi? Dove la cerchi?

A chi ti porta la gioia?



Canto: **POPOLI TUTTI**

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te,
ora e per sempre, voglio lodare
il tuo grande amor per noi.

Mia roccia Tu sei,
pace e conforto mi dai,
con tutto il cuore e le mie forze,
sempre io ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.**
**Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che
in Te.**

SILENZIO DI ADORAZIONE



Salmo 1

Beato l'uomo che non entra nel
consiglio dei malvagi, non resta nella
via dei peccatori e non siede in
compagnia degli arroganti, ma nella
legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte.

*È come albero piantato lungo corsi
d'acqua, che dà frutto a suo tempo: le
sue foglie non appassiscono e tutto
quello che fa, riesce bene.*

Non così, non così i malvagi, ma
come pula che il vento disperde;
perciò non si alzeranno i malvagi nel
giudizio né i peccatori
nell'assemblea dei giusti,

*poiché il Signore veglia sul cammino
dei giusti, mentre la via dei malvagi
va in rovina.*

Signore, Volto della gioia...

Laudate omnes gentes, laudate Dominum

O Signore, sorgente della gioia, ogni giorno sei al mio fianco, instancabile e amorevole. Ti ringrazio perché quando ti cerco, quando ti chiamo, Tu mi rispondi. Ti prego, fa' che accetti ed accolga sempre con riconoscenza la tua presenza costante, fonte di una gioia inestinguibile, che illumina gli occhi e infiamma il cuore.

Alberto

O Signore, causa della gioia, Tu ci accompagni nel cammino di ogni giorno, nel quale sperimentiamo la pienezza del tuo amore. Donaci l'umiltà di essere tuoi testimoni nella condivisione di noi stessi, tua immagine, e della gioia vera che scaturisce dalla tua presenza nella nostra vita.

Daniela

O Signore, annunciatore della gioia, di quella piena e vera, possa io essere testimone della tua luce nelle relazioni che vivo, meravigliandomi sempre delle piccole cose e dei semplici gesti che raccontano Te.

Letizia

O Signore, custode della gioia, quel frutto dello Spirito con radici profonde, aiutami a cercarla dentro e non fuori di me, a coltivarla e difenderla con gratitudine perché mi sento responsabile anche della gioia altrui.

Luca

O Signore, modello della gioia, hai fatto conoscere agli uomini la passione, hai creato memoria di una vita spesa per Amore, hai donato l'esperienza di relazioni che danno sapore.

Lorenzo

O Signore, fiamma della gioia, donaci il gusto di saperci riscaldare il cuore con le gioie semplici e quotidiane.

Davide

O Signore, motivo della gioia, donaci la capacità di accorgerci delle piccole bellezze quotidiane, che spesso faticiamo a trovare. Contagiati dalla gioia di incontrarti, potremo diventare anche noi "contagiatori" di gioia.

Marina

O Signore, verità della gioia, che rendi inquieto il cuore di ogni uomo, fa che alla luce della tua parola e del tuo amore, trovi pace e serenità.

Emanuele

O Signore, pienezza della gioia, tu che sei esempio di Vita piena, mostraci attraverso la tua testimonianza che solo amando noi stessi possiamo farci dono al prossimo come ha fatto Nadia, smettendo di vivacchiare e iniziando a Vivere e scoprire, come cantava un inno ACR che sei Tu il "segreto della gioia".

Filippo

SALUTO E BENEDIZIONE

Grazie per la tua presenza,
e per quanto condiviso nella preghiera.

Si conclude stasera il percorso *Venite e vedrete* di quest'anno.
Ti aspettiamo ancora ad ottobre quando riprenderanno questi appuntamenti.

Nella Sua amicizia, ti auguriamo buon cammino
anche per le esperienze della prossima estate!

La comunità del *Mandorlo* e di *Ora Decima*



Canto: **RESURREZIONE**

Che gioia ci hai dato, Signore del cielo,
Signore del grande universo,
che gioia ci hai dato, vestito di luce,
vestito di gloria infinita,
vestito di gloria infinita.

Vederti risorto, vederti Signore
il cuore sta per impazzire
Tu sei ritornato, Tu sei qui tra noi
e adesso ti avremo per sempre,
e adesso ti avremo per sempre.

*Chi cercate, donne, quaggiù
chi cercate, donne, quaggiù,*

*quello ch'era morto non è qui,
è risorto, sì, come aveva detto anche a
voi.*

*Voi Gridate a tutti che è risorto Lui,
tutti che è risorto Lui.*

*Tu hai vinto il mondo, Gesù,
Tu hai vinto il mondo, Gesù,
liberiamo la felicità
e la morte, no, non esiste più, l'hai vinta
Tu*

*e hai salvato tutti noi, uomini con Te,
tutti noi, uomini con Te.*

(Uomini con Te uomini con Te)

Che gioia ci hai dato Ti avremo per sempre.



Il Mandorlo - Ora Decima



ilmandorlo_oradecima



comunita.mandorlo@gmail.com



C. Santa Caterina 13/A, Vicenza



0444 - 230337